

DAL NOSTRO INVIATO

PESARO — Sul palco c'è Benigni, ma il fantasma invocato è sempre lui, Silvio Berlusconi, ossessione comica del Roberto nazionale, il sovversivo che impugna sempre e solo l'arma dello sberleffo. Avvisa Benigni: «Non parlerò di Berlusconi, ne parlerò al Festival della depressione che si tiene a Vercelli... Quello della Felicità da lunedì verrà spostato a Milano e durerà cinque anni. Vai Pisapia». E sono subito applausi. Se ridere è un verbo imprescindibile della grammatica della gioia, Roberto Benigni non poteva mancare al Festival della Felicità.

Arriva sul palco dell'Adriatic Arena, il palazzetto del basket dove gioca la Scavolini Pesaro, seimila biglietti venduti, poco prima delle 10 e tiene la scena per due ore. Palco spoglio, sette teli bianchi sullo sfondo, cinque onde di legno a far da scenografia. Ma l'attenzione dei dodicimila

occhi è solo per il joker toscano. Che racconta la sua ricetta di felicità: «Non bisogna nasconderla, bisogna portarla in trionfo».

Parte dalla politica, poi dopo mezz'ora cambia registro e si addentra in una delle sue celebri interpretazioni dei canti della Commedia di Dante, il XXXIII dell'Inferno, in una serata che dedica ai soldati italiani in Libano e agli operai della Finmeccanica.

«Non si sente? — chiede rivolto al pubblico — Ho un amico mio... Barack». Tira fuori il cellulare e fa finta di chiamarlo: «C'è un problema, Barack, scusa lo so che hai da fare, son qui a Pesaro, dove sono tutti comunisti senza cervello. Devi sapere che in Italia c'è una dittatura dei fonici di sinistra».

Benigni dice che l'ideatore del Festival della Felicità è in realtà Bersani. Felicità e Pd,

due entità molto lontane secondo il comico. Basta guardare a come Fassino ha festeggiato la vittoria delle elezioni a Torino: «Pensavo che facesse un gran discorso e invece ha detto solo "grazie". E' come se uno segnasse il gol decisivo nella finale di Coppa dei Campioni e poi dicesse: "Esprimo viva soddisfazione per aver fatto questa marcatura"». Si ri-



Gli altri ospiti

La rocker
Anche Gianna Nannini, 56 anni, è tra gli ospiti del Festival; il suo spettacolo è previsto il 31 maggio



Lo sc...
Andrea

Cosa c'è di Nuovo notizie dalle aziende

LIERAC E IL CATAMARANO DELLA SALUTE

I Solari dei Laboratoires Lierac sono sponsor di un'iniziativa innovativa: il Catamarano della Salute che per tutto giugno studierà lo stato dell'ecosistema del Mediterraneo e la relazione tra uomo e ambiente. Durante le traversate verranno valutate le performance dei prodotti solari anche in condizioni estreme. È anche in corso una campagna di comunicazione sulle abitudini di esposizione al sole (è già attivo un blog): nei porti di sosta verranno eseguite valutazioni dermatologiche gratuite. Lierac ha sposato il progetto della dottoressa Sparavigna, specialista in dermatologia, il primo di questa iniziativa che avrà nuove puntate nei prossimi anni. Lierac, attraverso le sue Farmacie Fiduciarie, inviterà il pubblico a recarsi a bordo del Catamarano della Salute e ottenere consigli e indicazioni. La partenza è prevista da Napoli a fine maggio. A inaugurare il viaggio sarà un evento organizzato con la collaborazione della Scuola velica "Mascazone Latino".
www.lierac.it, www.ilcatamaranodellasalute.it.

I SOLARI FOILLE COSMETIC



Le creme solari della linea Foille Cosmetic presentano un'ottima fotostabilità a luce e calore, grazie ai filtri di ultima generazione microincapsulati per la massima protezione. Il mix fotostabile di schermi solari di tipo chimico e di tipo fisico garantisce un'efficace fotoprotezione dell'intero spettro UVA e UVB. I solari in crema sono waterproof, conformi alla normativa COLIPA (European Cosmetic Toiletry and Perfumery Association) sull'efficacia dei prodotti per la protezione solare e sulle relative indicazioni, al decalogo messo a punto nel 2007 dal Ministero Della Salute in accordo con UNIPRO (Associazione Italiana delle Imprese Cosmetiche) e non contengono parabeni, che potrebbero indurre allergie. La gamma comprende protezioni da SPF 6 a SPF 50, solari per bimbi, stick SPF 50+ per labbra e zone delicate e doposole, per viso e per corpo, idratanti e lenitivi.

HERBALIFE E LA NUTRIZIONE NELL'ANZIANITÀ

Seguire una dieta adeguata dall'apporto calorico può non essere a scongiurare il rischio di carenze nella terza età: a questa conclusione è giunta l'équipe dell'Università di Padova, torato per 10 anni condizioni di diete alimentari di un campione di 70 e 75 anni, autosufficienti e in bisogno di un'integrazione alimentare. In questo contesto dell'adozione di una corretta alimentazione e di sano stile di vita con il supporto di Herbalife, società leader nella nutrizione e dell'integrazione alimentare, la soluzione ottimale. Come la scienza aziendale impone, infatti, Herbalife cambia in meglio la vita delle persone offrendo una vasta gamma di prodotti integratori alimentari e soluzioni mirate al peso, volti a promuovere la salute e quei comportamenti virtuosi fondati sull'assicurarsi uno stile di vita più sano e sereno stato di salute anche nella terza